



OSSERVATORE METEO

È vero che B.-P. diceva sempre “Non esiste buono o cattivo tempo ma buono o cattivo equipaggiamento”, eppure aveva inserito l’osservazione meteo tra le competenze che un buon scout deve possedere. Perché? Semplice, per essere ben equipaggiati bisogna essere in grado di capire con il giusto anticipo come evolveranno le giornate per poter vivere al meglio le nostre attività. Non bisogna inventarsi nulla, né alzare il dito al cielo per capire da che parte tira il vento. **La natura ci parla, dobbiamo solo imparare ad ascoltarla.**

di Francesco Iandolo
disegni di Riccardo Villanova

LA MIA STAZIONE METEO



È possibile attrezzare una vera e propria stazione meteo costruendo tutti gli strumenti necessari per una buona osservazione. Ve ne presentiamo alcuni.

Pluviometro: prendi un recipiente con un'imboccatura abbastanza ampia, segna i millimetri per definire l'altezza pluviometrica. Ogni millimetro di pioggia caduta equivale alla

quantità di litri caduti in quell'area.

Barometro: serve a misurare la pressione atmosferica. Prendi un vasetto di vetro, una cannuccia, un palloncino, elastici, nastro adesivo. Chiudi ermeticamente il vasetto con metà palloncino fissato dall'elastico e attacca al centro la cannuccia con il nastro adesivo. La pressione alta produrrà l'innalzamento della cannuccia, al contrario se la pressione dovesse abbassarsi la cannuccia si abbasserà.

Anemometro: basteranno quattro cucchiaini di plastica tagliati, una penna con tappo e un po' di plastilina per vedere a che velocità va il vento. Oppure puoi realizzare una girandola in carta supportata da un'asta di legno.



di Francesco Iandolo
disegni di Riccardo Villanova

GUARDA LE NUVOLE! TI DIRO' CHE TEMPO FARA'



In meteorologia la frase "hai la testa fra le nuvole" è un complimento. Non lo sapevate che l'osservazione il cielo nuvoloso è una delle pratiche fondamentali per capire che tempo farà?

Il punto vero è che non basta sapere i tipi di nuvola per fare delle previsioni, bisogna anche saperle riconoscere.

E quando le riconosciamo, oltre a poter verificare che

effettivamente tali nuvole portano determinate conseguenze, potrebbe essere un'ottima attività fotografarle e catalogarle. Questo aiuterà anche gli altri a riconoscerle e potrebbe essere un ottimo motivo per realizzare una piccola guida per il reparto o un bel video da pubblicare a disposizione di tutti.

Ma riepiloghiamo quanti tipi di nuvole ci sono:

NUVOLE ALTE: Cirri, Cirrocumuli, Cirrostrati

NUVOLE MEDIE: Altocumuli, Altostrati

NUVOLE BASSE: Stratocumuli, Strati, Cumuli, Cumuli-Nembi, Nembostrati



di Francesco Iandolo
disegni di Riccardo Villanova